anno scolastico 2019-2020 -anno 2-, numero 4, marzo 2020
redazione e testi a cura delle classi VA e VB della scuola Suvich

PICCOLINO



EDITORIALE

Ricominciando da scienziati

Ciao lettori!
Noi siamo **PAOLO, LEONARDO, FRANCESCA E ALEX,** i nuovi direttori e vicedirettori del "Piccolino Suvich"!!!
Quest'anno scriveremo un giornalino super interessante e ricco di notizie!!!
La redazione sarà più elaborata:
I direttori sono stati eletti dai propri compagni di classe... come tutti gli altri ruoli.
Ci sono i caporedattori, gli art director, i redattori, i grafici, i segretari, i fotografi e gli inviati, che svolgono compiti diversi.
"Scienze" e "Almanacco", saranno le 2 parti del giornalino.
In "Scienze" si parlerà di argomenti scientifici come l'ambiente, la tecnologia, lo spazio e la biologia; nell' "Almanacco" ci saranno argomenti non scientifici ma interessanti come cucina, moda, giochi, racconti (il giornalino scolastico è stato scritto interamente da noi ragazzi).
Adesso vi lasciamo al giornalino e speriamo che vi piaccia!!!

ALUNNI DELLA SUVICH! ASPETTIAMO FOTO, RACCONTI E ARTICOLI ALL'INDIRIZZO E-MAIL: icsg.suvich@gmail.com
SARANNO PUBBLICATI NEL PROSSIMO NUMERO NELLA RUBRICA "DAI NOSTRI LETTORI

INDICE

SCIENZ...ANDO	
AMBIENTE	
Un’isola di plastica nel mediterraneo * Inquinamento * Natura	Pag.3
Raccolta differenziata. La fai anche tu?	Pag.4
TECNOLOGIA	
Airbus A320	Pag.4
Le più recenti tecnologie * Come fare le foto PRO	Pag.5
Phython	Pag.6
SPAZIO	
Pianeta Nibiru * Le Supernova nello spazio	Pag.7
8.000 tonnellate di detriti viaggiano nello spazio * L’osservatorio di Trieste	Pag.8
BIOLOGIA	
La stella di Natale * I gatti	Pag.9
SCIENZ...ALTRO	
GIOCHI	
Roblox * Slot cars	Pag.10
CUCINA	
Il cibo spazzatura * La pizza Margherita * I nostri cibi preferiti	Pag.10-11
MODA	
I colori della moda * La moda di oggi com’è cambiata * Origine del termine moda	Pag.11
ESPERIENZE	
Museo egizio di Torino * Biblio-Suvich in giardino	Pag.12

SCIENZ…ANDO

AMBIENTE

UN'ISOLA DI PLASTICA NEL MAR TIRRENO

di Cloe Anastasio

Ultimamente si è sentito molto parlare di un'isola di plastica di enormi dimensioni nell'Oceano Pacifico, ma quello che molti non sanno è che ne esistono molte altre e che una di queste si trova nel Mar Tirreno. É proprio così! Io l'ho scoperto quest'estate sulla spiaggia a Bibione dove ho assistito ad una conferenza del capitano della Guardia Costiera che parlava dell'inquinamento nel mare.

Un'isola di plastica, formata da migliaia di tonnellate di rifiuti, va alla deriva tra la Corsica e l'isola d'Elba. Questa plastica è una grave minaccia per la flora e la fauna marina soprattutto per la zona del Santuario dei Cetacei, un'area marina protetta internazionale per la salvaguardia degli animali marini.



Tutto questo è dovuto a una serie di correnti marine che concentrano la plastica tutta in un punto del mare e questo crea grandi accumuli di rifiuti.

La causa principale però è l'inciviltà delle persone che gettano i rifiuti in mare e l'eccessivo uso che tutti facciamo della plastica monouso.

Il problema è inoltre il fatto che non solo inquiniamo con la plastica i mari ma rischiamo di avvelenare anche noi stessi perché le micro particelle di plastica si accumulano nei tessuti dei pesci e in altri organismi commestibili che alla fine mangiamo.

E' importante, quindi, ridurre al minimo l'uso della plastica monouso e cercare di acquistare prodotti con confezioni senza plastica o plastica riciclabile. Anche la UE (Unione Europea) ha fatto un passo decisivo verso la riduzione della plastica monouso, la salvaguardia del pianeta e dei nostri mari approvando una direttiva che vieta dal 2021 l'uso di oggetti in plastica monouso come piatti, posate, cannucce, palloncini e cotton-fioc.

Quindi, è fondamentale non gettare i rifiuti nell'ambiente e fare la raccolta differenziata per cercare di riutilizzare i materiali riciclabili per salvare il nostro futuro!

INQUINAMENTO

di Angela Riccio

Oggi ho fatto una passeggiata in centro con la mia mamma e camminando lungo il canale ho pensato che non dovremmo sprecare l'acqua e nemmeno inquinarla, e che dovremmo anche stare attenti a non inquinare in generale. Ho pensato che mentre mi lavo i denti non occorre che lascio aperto il rubinetto, ho pensato inoltre a quando butto via un sacchetto di rifiuti: devo essere sicura di averlo buttato nel posto giusto e vedere che non sia caduto per terra o fuori dal cestino. Se ognuno di noi inizia a fare attenzione a come si comporta, piano piano anche gli altri lo faranno e una piccola attenzione potrebbe diventare 10 piccole attenzioni, poi 40, poi 100 e avanti così fino a che tutti faremo attenzione alla cura della Terra.

NATURA

di Angela Riccio

La natura può riferirsi alla sfera generale delle piante e degli animali, ai processi associati ad oggetti inanimati. Viene inteso come ambiente naturale il deserto, la fauna selvatica, le rocce, i boschi, le spiagge, i mari e gli oceani, e in generale quelle cose che non sono state sostanzialmente modificate dall' uomo, o che persistono nonostante l'intervento di egli o di essi, cioè dalla natura stessa.

Sin dalla preistoria l'uomo è intervenuto a modificare il paesaggio naturale, attraverso disboscamenti e l'introduzione di colture e animali importati con grave danno per la flora e la fauna locali. Ma è stato soprattutto a partire dalla rivoluzione industriale che l'umanità si è dotata di mezzi molto più intensivi.



SCIENZ…ANDO

AMBIENTE E TECNOLOGIA

ERRORI NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA LA FAI ANCHE TU?

di Martin Pirrone

Sai cos'è la raccolta differenziata? La raccolta differenziata è il contrario della raccolta indifferenziata.
Fare la raccolta indifferenziata significa che butti qualunque rifiuto in un unico cesto delle immondizie. Fare la raccolta differenziata significa che butti la carta nel cesto della carta, il vetro nel cesto del vetro e via dicendo.
Sembra semplice però che inconsapevolmente potreste fare degli errori. Andiamo a scoprire quali sono i più comuni errori nella raccolta differenziata.
Molti errori accadono nello smistamento della carta, per esempio, il cartone della pizza, la prima cosa che probabilmente verrebbe in mente ad una persona è di buttarla nella carta o nell' umido ma invece va nell' indifferenziata perché non può



diventare della nuova carta.
Un altro errore comune: gli scontrini! Coooooosa? Tutti direbbero :- Ma vanno nella carta!- invece no. Gli scontrini sono fatti di carta chimica e vanno nell'indifferenziata.
I fazzoletti vanno nella carta, ma dopo esserci soffiati il naso vanno nell'umido. Nel caso dei tovaglioli vanno sempre nella carta, eccetto quelle decorate o quelle dalla consistenza simile a quella della stoffa che vanno nell'indifferenziata.
Un altro materiale è il vetro. Un errore che si può fare è confondere il cristallo con il vetro perché il cristallo contiene dei metalli pesanti come ad esempio il piombo e inquinerebbero durante il processo di riciclaggio. Inoltre non devono essere buttate nel vetro le stoviglie in ceramica e le pirofile in pyrex.

AIRBUS A320

di Maksim Sacchetti

A320 è un aereo progettato dall'Airbus (Costruttore aereo Europeo)
sapevi che.....?
Nel 2009 l'airbus del volo 1549 dell' US airways è ammarato nel fiume Hudson ed era rimasto
a galla per 35 minuti?
L'Airbus A320 è il secondo aereo più venduto al mondo dopo il Boeing 737 ed il suo principale rivale. Ed è anche uno degli aerei di linea più popolari al mondo.



Airbus A320 dell'Alitalia

Storia
Le Airbus Industries vennero create nel 1970 come consorzio tra il governo tedesco e francese per costruire, sviluppare e vendere gli aerei di medio raggio A300B. Molto presto il consorzio ha avuto un successo mondiale.
Dopo il gran successo dell'Airbus A300 e del fratello minore Airbus A310, la Airbus iniziò a sviluppare un nuovo modello che doveva fare da concorrente ai leader del settore Boeing e McDonnel.
Airbus scelse di sviluppare il velivolo a fusoliera stretta adatto a voli di media durata, per competere con altre compagnie. Quell'aereo è poi diventato l'A320.
L'Airbus introdusse una serie di importanti innovazioni tecnologiche.
Una di quelle fu la presenza del fly-by-wire, una tecnologia riservata ad aerei da combattimento e al Concorde. Il fly-by-wire utilizza dei computer per interpretare e ritrasmettere gli input dati dal pilota ai comandi di volo. Questo rimpiazza i sistemi di cavi e carrucole presenti sulle vecchie generazioni di aeroplani.
Inoltre L'Airbus aggiunse un nuovo sistema di sicurezza del volo.

Il fly-by-wire permise di eliminare la cloche e di aggiungere una piccola scrivania per il pilota.

L'A320 è stato lanciato nel 1984.



il Cockpit di un A319

Fonti: Wikipedia, Business Insider Italia
https://it.wikipedia.org/wiki/Famiglia_Airbus_A320
https://it.businessinsider.com/la-sorprendente-storia-di-come-lairbus-320-e-diventato-il-piu-grande-rivale-del-boeing-737/

LE PIÙ RECENTI TECNOLOGIE

di Flora Starec

Nel 2019 sono stati lanciati molti nuovi dispositivi elettronici di varie marche. I nuovi tipi di telefoni cellulare sono sempre comparsi dieci anni dopo del successivo. Il 1G è stato creato nel 1982, il 2G nel 1992, il 4G (cioè quello che hanno praticamente tutti) fu lanciato nel 2001/2002, mentre il 5G è stato lanciato nel 2019.

Alcuni tra i più nuovi dispositivi sono:
Iphone 11, 11 pro e 11 pro max (4.5G) Apple→iOS
Samsung Galaxy S10, S10e ed S10+ (5G) Samsung→Android
Huawei P20 PRO (4G) Huawei→Android
OPPO reno2 (5G) OPPO→Android

Da quando sono nati ad oggi, i telefonini sono sempre più tecnologici, non servono solo per telefonare, ma anche per fare le foto. Da quando sono connessi ad internet possono fare un sacco di cose ad esempio, quasi in ogni telefonino c'è un "assistente vocale". Degli assistenti vocali che si possono trovare nei vostri cellulari, tablet o computer possono essere:
Siri per, iOS.
L'Assistente Google, per Android.
Cortana, per Microsoft.

Nel 2019 sono diventate più comuni le case domotiche, cioè delle case tutte tecnologiche. Domotica infatti è l'unione tra le due parole latine "domus" cioè casa e "ticos" che indica le discipline di applicazione, ed è la scienza interdisciplinare che si occupa dello studio delle tecnologie adatte a migliorare la qualità della vita nella casa.



Nelle case domotiche ci sono solitamente uno o più "amazonECHO", che rispondono al richiamo "Alexa" alla quale si può chiedere varie informazioni o dare comandi come quello di accendere le luci, o di raccontare una storia. Un altro simile prodotto è " Google Home" che funziona allo stesso modo di Alexa, però il suo richiamo è: "ok Google"… l'unica differenza è che "Google Home" è una versione migliore dell'assistente google che si trova nei dispositivi Android, mentre "Alexa" non esiste sui dispositivi amazon. Gli assistenti vocali possono essere divertenti e fare compagnia, ma possono anche aiutare degli anziani o i non vedenti visto che ci forniscono parecchie informazioni e sanno dirci anche cose comuni come l'ora o il tempo meteorologico.

COME FARE LE FOTO PRO

di Martin Pirrone

Per fare le foto come dei veri fotografi tutto dipende da come l'immagine viene registrata.

La fotocamera ha un sensore: se viene colpito da troppa luce la foto sarà troppo luminosa cioè sovraesposta; se viene colpito da troppa poca luce la foto sarà troppo scura cioè sottoesposta.

In modalità automatica la fotocamera fa tutto sola, in modalità pro invece possiamo controllare la quantità di luce che raggiunge il sensore regolando tre impostazioni ed ottenere anche degli effetti che renderanno le foto belle e interessanti.

- Diaframma

Nell'obiettivo c'è un'apertura chiamata diaframma. Più si allarga più luce entra nella fotocamera. Dall'apertura del diaframma dipende anche la messa a fuoco: con un'apertura larga posso ottenere lo sfondo sfocato che va tanto di moda.



Foto con sfondo sfocato.

- Tempi di esposizione

Un meccanismo chiamato otturatore si apre e lascia passare la luce fino al sensore. Posso decidere il tempo in cui l'otturatore rimane aperto; più tempo rimane aperto più luce entra. Con lunghi tempi d'esposizione tutto quello che si muove appare sfocato posso così ottenere l'effetto "cascata".



Tempi di esposizione lunghissimi.

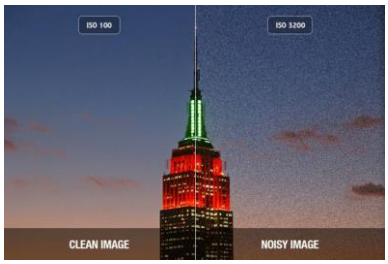
Se rimane aperto per una frazione di secondo puoi immortalare un singolo istante.



Immagine scattata in cui l'otturatore rimane aperto per poco.

- ISO

Gli ISO rappresentano quanto il sensore è sensibile alla luce. Alti ISO rendono la foto più luminosa però avrà come tanti piccoli granellini, la foto sarà sgranata. Quindi conviene modificare gli ISO come ultima spiaggia.



Ora che sapete come fare una foto pro, preparate la macchina fotografica e scattate!

PHYTHON

di Maksim Sacchetti

Phython è un linguaggio di programmazione ad alto livello, creato da Guido van Rossum nel 1991.
Il nome Python deriva dal fatto che Guido Van Rossum è un fan dei Monty Python.

Descrizione:
è un linguaggio multi-paradigma, cioè che supporta vari tipi di programmazione, come objetc-oriented, imperativo e funzionale.
Dato che Python è un linguaggio pseudo-interpretato è un linguaggio portabile, cioè, una volta scritto la sorgente, potrà essere utilizzato su qualsiasi, o quasi, sistema operativo nel quale sia presente l'interprete.
E' totalmente free e conta su di una community enorme e diffusa in tutto il mondo.

Un esempio in Python che trova il numero più grande tra due numeri:

```
def my_max(a,b):
    if a == b:
        print('I numeri sono identici')
    elif a > b:
        print('Il numero più grande tra i due è ' + str(a))
    else:
        print('Il numero più grande tra i due è ' + str(b))
```

Sapevi che....
La parola algoritmo deriva dal nome del matematico persiano al-Khuwarizmi, vissuto nel IX secolo, e indica un procedimento definito da una sequenza finita di passi eseguibili per raggiungere un determinato obbiettivo o ottenere un certo risultato.

SCIENZ...ANDO

SPAZIO

PIANETA NIBIRU

di Maksim Sacchetti

Nibiru (Pianeta X cioè dieci sottoforma di numero romano) è un pianeta ipotetico che si trova al di là di Nettuno e dei Plutoidi (Pianeta nano transnettuniano).
L' esistenza di un pianeta ignoto si ipotizzava sulla base di apparenti discrepanze nell'orbita di Nettuno. Ciò non evita naturalmente che ogni nuova scoperta venga salutata come quella del decimo pianeta.
E' stato descritto per la prima volta dallo scrittore Zecharia Sitchin. Zecharia analizzando i testi Sumeri sosteneva che la razza umana sia stata visitata nel passato dagli extraterrestri provenienti da un pianeta fuori dal sistema solare e che questo pianeta sconosciuto sarebbe proprio il decimo pianeta, Nibiru. Comunque queste fantasiose teorie furono ampiamente smentite piu' volte dalla comunita' scientifica. Nel 2004 alcuni identificarono il misterioso pianeta X con Sedna (un enorme oggetto transnettuniano che orbita attorno al Sole). All'inizio del 2006 la notizia che Eris (un altro enorme corpo celeste nella fascia di Kupier) superasse Plutone per dimensioni, suscitò grande clamore nella stampa.
Alla fine le discrepanze nell'orbita di Nettuno furono risolte dalla sonda spaziale Voyager 2. La massa di Nettuno era stata calcolata male e con i nuovi dati non serviva piu' nessun pianeta misterioso.
Nel 2014 la NASA ha comunicato la notizia che il suo programma di esplorazione Wide-Field Infrared Survey Explorer, dopo avere sondato lo spazio ha escluso l'esistenza di un pianeta X.
Ciò nonostante le ricerche di nuovi corpi celesti continuano.



Fonti: Wikipedia
https://it.wikipedia.org/wiki/Pianeta_X
https://it.wikipedia.org/wiki/Nibiru_(Sitchin)

LE SUPERNOVA NELLO SPAZIO

di Maksim Sacchetti e Flora Starec

Una **supernova** (plurale *supernove* o *supernovae* o, alla latina, *supèrnova*/*supèrnoval;* e abbreviata come SN o SNe) è un'esplosione stellare più energetica di quella di una nova. Le supernove sono molto luminose e causano un'emissione di radiazioni che possono per brevi periodi superare quella di un'intera galassia.

Durante un intervallo di tempo che può andare da qualche settimana a qualche mese, una supernova emette tanta energia quanta è previsto che ne emetta il Sole durante la sua intera esistenza e, per una quindicina di secondi, raggiunge una temperatura di cento miliardi di Kelvin, ma perché ciò avvenga, la stella deve avere una massa almeno nove volte superiore a quella del nostro Sole. L'esplosione espelle la maggior parte o tutto il materiale che costituisce la stella a velocità che possono arrivare a 30 000 km/s (10% della velocità della luce), producendo un'onda d'urto che si diffonde nel mezzo interstellare. Ciò si traduce in una bolla di gas in espansione che viene chiamata *resto di supernova*.



Il termine *nova*, che significa "nuova" in latino, si riferisce a ciò che appare essere una nuova stella brillante nella volta celeste. Il prefisso "super-" distingue le supernove dalle nove ordinarie che sono molto meno luminose. La parola *supernova* fu utilizzata per la prima volta da Walter Baade e Fritz Zwicki nel 1931. Le supernove possono essere innescate in due modi: o tramite la riaccensione improvvisa dei processi di fusione nucleare in una stella degenere o tramite il collasso del nucleo di una stella massiccia.

SCIENZ…ANDO

SPAZIO

8000 TONNELLATE DI DETRITI VIAGGIANO NELLO SPAZIO

di Cloe Anastasio

Non avrei mai pensato che l'inquinamento potesse arrivare anche nello spazio! Ho fatto una ricerca e ho scoperto molte cose che non credevo neanche possibili e voglio spiegarle anche a voi.
La spazzatura spaziale è composta principalmente da rifiuti o detriti abbandonati in orbita da sonde, pannelli solari, razzi, frammenti, parti di navicelle o utensili andati perduti durante le missioni spaziali. Alcuni detriti, infatti, sono troppo distanti per rientrare sulla Terra e rimangono in orbita per moltissimi anni o addirittura secoli! Pensate che oggi il livello di spazzatura nello spazio ammonta a circa 8000 tonnellate o forse anche di più perché alcuni detriti hanno dimensioni inferiori ai 10 cm ed è difficile rilevarne la presenza.
Ma quali rischi comporta la presenza di questi residui nello spazio? I detriti spaziali in orbita viaggiano ad un'elevatissima velocità e, anche se sono di piccolissime dimensioni, c'è un grande rischio che si imbattano in un satellite in funzionamento e causino danni a questo o alle persone che sono a bordo.
Sono stati avviati studi e ricerche per trovare una soluzione a questo problema, soprattutto visto l'aumento dei satelliti in disuso in orbita. L'ESA (Agenzia Spaziale Europea) ha avviato due grandi progetti proprio con lo scopo di ripulire lo Spazio dai detriti presenti. Uno degli obiettivi principali per il futuro, però, è quello di ridurre i rifiuti nello spazio e trovare dei nuovi sistemi per ripulire lo spazio da quelli esistenti.
Da tutte queste cose ho imparato che è molto importante tenere pulita non solo la nostra Terra, ma, anche il nostro Spazio!



L'OSSERVATORIO DI TRIESTE

di Amanda Panceri



L'osservatorio di Trieste si trova lontano dalla città perché la luce della città può impedire la vista delle stelle, costellazioni...
lo sapevate che le stelle in verità sono blu perché il calore è così incandescente che invece di essere rosso è blu?
Io ci sono stata è un posto molto bello. Al piano di sopra c'è una cupola che si muove in corrispondenza della stella o costellazione che vuoi vedere, con un telescopio dal diametro 100 volte più grande del nostro occhio.
Ci hanno fatto vedere da quel telescopio gigante la stella più luminosa del cielo.
Purtroppo quella sera era nuvoloso quindi non si riusciva a vedere molto.

STORIELLA FANTASTICA:
UNA CLASSE DA FIABA



-BUONGIORNO, CLASSETTA!- SALUTO' LA MAESTRA FATA BUONA.
-INIZIAMO L' APPELLO.
CENERENTOLA?-SILENZIO.
-ASSENTE. I TRE PORCELLINI?-
-OINK OINK OINK .
-LA BELLA ADDORMENTATA?
BELLA ADDORMENTATA!
UNA RAGAZZA CHE DORMIVA SI SVEGLIO'.
-Sì ,SIGNORA MAESTRA-RISPOSE SBADIGLIANDO.
-CAPPUCCETTO ROSSO?
-SI', SIGNIORA MAESTRA.
-BIANCANEVE?
-SI', SIGNORA MAESTRA.
IN QUEL MOMENTO UNA RAGAZZA CON IL VISO SPORCO DI FULIGGINE E IL VESTITO IMPOLVERATO ENTRO' DI CORSA.
-SCUSI IL RITARDO. LE MIE SORELLASTRE MI HANNO FATTO ACCENDERE IL FUOCO … E DOPO HO DOVUTO CUCINARE..
-DISSE LA RAGAZZA TRA I SINGHIOZZI.
-SU ,CENERENTOLA ,NON PIANGERE ,VAI A SEDERTI INSIEME AI TUOI COMPAGNI- DISSE CON DOLCEZZA LA MAESTRA.

SCIENZ...ANDO

BIOLOGIA

LA STELLA DI NATALE

di Martin Pirrone

La Stella di Natale, il fiore che si regala a Natale!
A chi di voi non hanno regalato una Stella di Natale? Quando la ricevi dici: - Oh grazie! Aspetta che la metto insieme alle altre cinque.-
Ma conosciamola meglio.
E' una pianta messicana, noi la conosciamo rossa ma esiste di diversi colori: rosso, rosa e bianco. E' tipicamente regalata per Natale ma sapete perché? Scopriamolo assieme!
Una leggenda messicana narra che molti anni fa, in chiesa, durante la notte di Natale, una bambina povera voleva mostrare a Gesù il suo amore, ma non sapeva come. Una voce le disse di raccogliere un fascio di arbusti e dopo averle depositate sull'altare, per magia si trasformarono in... stelline rosse! yeah!!!



Come si cura questa pianta? Dove la mettiamo? Al sole o all'ombra? Vogliamo almeno farla sopravvivere fino al 6 gennaio?
Durante l'inverno si tiene ovviamente in casa, lontana dagli oggetti che emettono calore e deve stare all'ombra perchè non le piace la luce diretta del sole.
Bisogna annaffiarla solo quando il terreno è quasi asciutto e bisogna stare molto attenti ai ristagni d'acqua che sono letali, non sarebbe carino affogarla.
Se avete fatto un buon lavoro, la sorte è stata positiva con questa pianta e se volete farla sopravvivere anche d'estate la tenete fuori in un luogo ombreggiato, con l'ombrellone, la sdraio, il cocktail ecc.. Non deve stare alla luce diretta del sole e non appena arriva l'autunno si riporta dentro casa.

I GATTI

di Francesca De Simone

Io sono Francesca ho 10 anni e da quasi 5 mesi ho un gatto di nome Happy. Avendo un gatto ho notato molte cose su di lui e sui gatti in generale, che vi racconterò. Chi ha un gatto lo sa bene: questi animali da secoli vivono nelle nostre case eppure, nonostante gli sforzi, per molti versi rimangono misteriosi e difficili da decifrare, indipendenti e con una personalità che sembra impossibile da spiegare. Per entrare nella mente di un farò un breve riassunto delle cose più importanti che sicuramente vi chiederete su questi esseri veramente misteriosi.



Tutti conoscete il gioco che si fa con tre bussolotti e una pallina quando la si fa passare da un bussolotto all'altro, e si deve capire sotto quale si trova la pallina, ecco, questo è utile per comprendere meglio la memoria del gatto. Nel 2014 un gruppo di ricercatori tedeschi hanno pubblicato i risultati di uno studio basato su questo gioco ed hanno scoperto che i gatti hanno meno memoria dei cani. Quando leggete un libro con un gatto che vi fa le fusa sulle ginocchia, di sicuro vi sentite molto bene. Accarezzate piano piano il gatto, ma all'improvviso vi mordicchia o fa un movimento irritato con la coda. Cosa è successo? Forse l'avete accarezzato troppo vicino alla base della coda. A differenza dei cani, la maggior parte dei gatti non ama affatto essere accarezzato in quel punto!

Spero che il mio breve racconto riguardo curiosità sui gatti vi sia piaciuto, un saluto.



SCIENZ…ALTRO

GIOCHI E CUCINA

ROBLOX

di Eric Visintini e Lorenzo Rutigliano



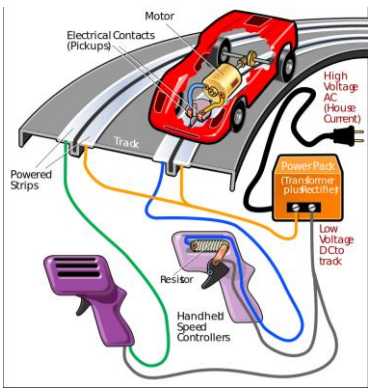
Roblox è un videogioco online nato nel 2004, realizzato utilizzando tantissima fantasia.
E' un insieme di mini-games di ogni tipo dalle corse con le macchine alle fughe dai mostri.
E' molto famoso. Ma perchè? Perchè con questo gioco è nato il "nabbo" (il principiante) più conosciuto come noob. Nel 2015 il noob diventò un personaggio del gioco a tutti gli effetti. Il noob però non è l'unico personaggio così famoso di Roblox, c'è anche il guest. Il guest, molto simile al noob, è un personaggio che vuole diventare amico di tutti. Roblox è famoso anche per la sua creatività nei mini-games e anche per i bizzarri personaggi che puoi creare ad esempio un pinguino spaziale.
Se hai degli amici che giocano puoi crearti dei club o unirti a club già esistenti.

Secondo me questo gioco merita un gran bel voto ed è il mio preferito!!
Voto: ☻☻☻☻☻

ALLA SCOPERTA DELLE SLOT CARS

di Leonardo Tavano

Quanti di voi hanno mai sentito parlare delle Slot Cars? Ebbene, è il gioco che permette di gareggiare con i modellini di auto elettriche sulle autopiste. Per giocare ti serve una bella macchinina, un pulsante e un amico da sfidare!



Un po' di tecnica:
Il gioco funziona grazie a due bandelle metalliche che portano la corrente elettrica lungo il tracciato e un pulsante che serve per accelerare. La macchinina, ha una lama detta pick-up con dei contatti elettrici, che scorre nella fessura (slot) tenendola in pista. Premendo il pulsante, il motore comincia a girare e… VIA a tutta velocità!



Le piste più semplici sono quelle ad uso "casalingo" a 2 corsie, fino ad arrivare a quelle dei club con 6/8 corsie dove si fanno delle vere e proprie gare con tanti partecipanti.

A Trieste c'è il Gruppo Modellistico Triestino, dove è montata una pista a sei corsie di quaranta metri. Al club sono organizzate gare alle quali partecipano piloti che vengono a correre anche da altre regioni.
Mio padre corre con le Slot Cars da tanti anni e io ogni tanto vado in pista a divertirmi un po'.
Nella foto a destra ci sono io che sto facendo correre un modellino.
Se volete saperne di più visitate con i vostri genitori, la pagina Facebook del Gruppo Modellistico Triestino, dove potete anche lasciare un messaggio per andare a visitare il Club.

CIBO SPAZZATURA



di Francesca De Simone

Cari Lettori, oggi vi parlerò del cosiddetto "CIBO SPAZZATURA" che noi ragazzi di solito adoriamo. Ci sono molti tipi di "CIBO SPAZZATURA" di solito sono quelli preconfezionati; come hamburger pronti, patatine fritte, wurstel ecc. ecc. Spesso infatti noi ragazzi non crediamo a quelle notizie che parlano del "CIBO SPAZZATURA", invece se lo mangi spesso può fare male perché è pieno di sale e ingredienti di dubbia qualità: i wurstel per esempio sono fatti con varie carni, grasso del maiale e certe volte con ossa tritate. L'hamburger invece è un polpetta di carne macinata a cui aggiungono diversi conservanti; le patatine fritte sono patatine fritte nell'olio che non viene

cambiato spesso e quindi è bruciato e fa male! Per mangiare bene bisogna mangiare tanta frutta e verdura e qualche volta per togliersi lo sfizio qualche "schifezza". E' meglio mangiare cibo nutriente e seguire un dieta variata.

PIZZA MARGHERITA

di Micol Salatino



La pizza Margherita fu inventata nel 1889.
Secondo la tradizione, l'estate del 1889, re Umberto I e la regina Margherita di Savoia andarono a trascorrere le vacanze a Napoli.
Un artista parlò loro della pizza, specialità di Napoli, e la regina volle assaggiarla. Il pizzaiolo Raffaele Esposito e sua moglie, donna Rosa, furono chiamati al palazzo. Prepararono una pizza con formaggio e basilico, una con aglio, olio e pomodoro e una con mozzarella, pomodoro e basilico. Alla regina piacquero tutte, ma quella che preferì fu l'ultima, perché rappresentava i colori della bandiera italiana. Da quel giorno quel tipo di pizza fu chiamata Margherita.

I NOSTRI CIBI PREFERITI

di Diana Di Maro e Virag Baranyai

Ciao siamo Diana e Virag due amiche di VA; vi parleremo dei nostri cibi preferiti.
Io sono Virag e la mia famiglia è ungherese. Le caratteristiche principali della cucina ungherese sono i sapori intensi, ottenuti grazie all'abbondante uso di spezie, quali pepe e paprica che a me piacciono molto.
I miei cibi preferiti sono:
1. il pesce
2. la pizza
3. il gelato con la menta
4. le cozze
5. il pollo impanato

Io sono Diana e sono nata a Trieste: mi piacciono i cibi fatti in casa e qualche volta aiuto la mia nonna a impastare gli gnocchi o a fare la pizza. Ma adoro anche andare al ristorante.
I miei cibi preferiti sono:
1. la pasta al pomodoro
2. gli spaghetti alle acciughe
3. il brodo
4. il carpaccio (un tipo di carne)
5. le olive taggiasche

I COLORI DELLA MODA:

di Francesca De Simone

I colori della moda…io ho 10 anni ma da quando ne avevo 8 adoro la moda. Oggi vi racconterò una cosa che ho scoperto l'anno scorso grazie ad un bellissimo libro. Avrai di sicuro sentito pronunciare dai tuoi genitori o fratelli questa parola: ABBINAMENTO. Se indosso una gonna nera con una maglietta bianca, è meglio che indossare una gonna blu e una maglia nera…ma perché? Perché blu e nero sono due colori molto scuri e insieme non stanno bene ma il bianco e il nero sono due colori opposti uno chiaro e uno scuro e l'effetto è migliore!



LA MODA DI OGGI: COM'É CAMBIATA!

di Salvo Di Vaia e Irene Belletti

Oggi essere alla moda, per i ragazzi è uno dei fattori principali ,e non è così solo per loro ma anche per gli adulti, vestirsi e truccarsi è sicuramente un modo per farsi notare. Guardando come si vestono i ragazzi di oggi si capisce quali sono i loro gusti e le loro tendenze: pantaloni stretti, leggins alla moda non solo in tinta unita ma spesso con disegni e fiorellini, magliette lunghe con disegni, fotografie o cartoni animati, sciarpe lunghe e foulard, felpe, cinture di ogni genere e, per i maschi, pantaloni a vita bassa e capelli spettinati.

ORIGINE DEL TERMINE MODA

di Salvo Di Vaia e Irene Belletti

Il termine *moda* deriva dal latino *modus*, che significa *maniera*, *norma*, *regola*, *modalità*, *tono*, *moderazione*, *discrezione*.
Nei secoli passati l'abbigliamento alla moda era soltanto riservato ai ricchi, soprattutto per via del costo dei tessuti e dei coloranti usati, che venivano estratti dal mondo minerale, animale e vegetale.

SCIENZ...ALTRO
MODA E ESPERIENZE

Prima dell'Ottocento l'abito era considerato talmente prezioso che veniva lasciato in eredità nei testamenti.
I poveri erano soliti indossare solo abiti tagliati grossolanamente e, soprattutto, colorati con tinture poco costose come il grigio. A questi si aggiungeva scarpe in panno o zoccoli in legno. Non potendo permettersi il lusso di acquistare abiti nuovi confezionati su misura, tali persone utilizzavano spesso abiti usati.

IL MUSEO EGIZIO DI TORINO

di Ilaria Chirulli



Il Museo Egizio di Torino racconta la storia dell'antico Egitto.
L'ho visitato il giorno di Capodanno, abbiamo prenotato una visita guidata ed insieme ad un gruppo di ragazzi, guidati da una esperta Archeologa di nome Marta, abbiamo scoperto delle bellissime cose.
All'inizio abbiamo visto come erano costruiti i sarcofagi e ci ha spiegato cosa significavano alcuni simboli. Una cosa che mi ha molto colpito, è che gli Egizi per rappresentare la lettera F usavano come simbolo la vipera cornuta e siccome pensavano che quello che scrivevano prendesse vita, se dovevano usare la lettera F nei nomi sui sarcofagi allora la dividevano a metà.
Dopo ci hanno anche spiegato che gli antichi Egizi, facevano le mummie anche per gli animali, ma tante volte, le mummie animali che vendevano ai mercati come souvenir, non contenevano niente, ad esempio in una mummia di un gatto mettevano un topo morto. I ricchi però, mummificavano veramente i loro animali.
Inoltre ci hanno fatto vedere che con le moderne tecniche di controllo non è necessario aprire le mummie e rompere i contenitori che sono nei sarcofagi, ma si riesce a capire cosa c'è dentro con delle speciali tecniche.
Alla fine della visita abbiamo fatto il gioco dei detective dell'antico Egitto, ci hanno dato una torcia e degli occhiali speciali, per scoprire alcuni segni su dei papiri esposti, che abbiamo poi riportato su un quaderno, con una penna speciale, che si vedevano solo con gli occhiali e la torcia dei detective.
Dopo la visita guidata, abbiamo visitato, la stanza dei Re, dove abbiamo visto le bellissime e grandissime statue dell'antico Egitto.
Consiglio di visitare il museo Egizio, è bellissimo....Però non dimenticate di acquistare il biglietto on-line, altrimenti armatevi di tanta pazienza, le file all'ingresso sono lunghissime.

BIBLIO-SUVICH IN GIARDINO

di Amanda Panceri

Quest'estate nel giardino della scuola Claudio Suvich io e altri compagni di scuola abbiamo partecipato ad un progetto al Mini-mu (Mini museo).
La prima giornata del progetto abbiamo modellato delle palline d'argilla posizionate dentro ad una cornice di legno, dove poi abbiamo tracciato delle figure dove abbiamo inserito delle palline di vetro del colore che volevamo, incastrandole a nostro piacimento. La lezione seguente tutti hanno portato dei pezzi di metallo, che poi potevamo scegliere, dopo averli scelti li abbiamo consegnato a Ferruccio il nostro “insegnante”.
Le lezioni seguenti abbiamo espresso le nostre idee su come volevamo fosse il lavoro finale sul muro.
L' ultima giornata del progetto abbiamo votato l'idea di Serena, la mamma di Cloe, una mia compagna di classe. La sua idea prendeva ispirazione da una composizione di Munari.
Lo stesso giorno mentre i bambini stavano facendo un laboratorio con la maestra Maria, i genitori e Ferruccio con una bomboletta spray nera stavano tracciando delle linee a forma di albero .
Poi ci sono venuti a chiamare per incollare con il silicone i nostri lavori l' argilla e i dischi di resina con all’interno i pezzi di metallo scelti da noi .
Ora l'installazione si trova in giardino.

